



# COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

**COPIA**

## Verbale di Deliberazione nr. 17 del Consiglio Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO 'FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI' - ANNO 2014.**

L'anno **duemilaquattordici** addì **ventiquattro** mese di **giugno** alle ore **20.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

<b>PAGANINI BRUNO</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>ANDREIS FRANCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>BRUSEGAN FEDERICO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>GASPERINI ALBERTO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>GOSETTI DANIELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente giustificato</b>
<b>LIBONI MARCELLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>MICHELOTTI CRISTIAN</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>RAO GIANFRANCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente giustificato</b>
<b>ZANELLA GIULIANO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>RAUZI ALESSIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>ENDRIZZI PIERLUIGI</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>MARINELLI CARLO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>BAGGIA MASSIMO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente giustificato</b>
<b>ZANELLA MICHELE</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente giustificato</b>

Assiste il Segretario comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, previa designazione di due scrutatori che il Consiglio stesso nomina nelle persone dei Consiglieri **LIBONI MARCELLO** E **ENDRIZZI PIERLUIGI**, mentre viene designato alla firma del verbale il Consigliere **BRUSEGAN FEDERICO**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'ASSEGNAZIONE DEL MARCHIO 'FAMILY IN TRENTINO - CATEGORIA COMUNI' - ANNO 2014.**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

*Premesso che:*

- La Provincia Autonoma di Trento ha approvato, in data 10 luglio 2009, il Libro Bianco sulle politiche familiari e per la natalità, documento tramite il quale, nel corso della legislatura 2009-2013, si intende perseguire una politica di valorizzazione e di sostegno delle diverse funzioni che la famiglia assolve nella società, nell'ambito di una strategia complessiva capace di innovare realmente le politiche familiari e di creare i presupposti per realizzare un territorio sensibile e amico della famiglia;*
- Con L.P. n. 1 dd. 02.03.2011, è stato quindi approvato il “Sistema integrato delle politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità” e, all'art. 35 istituito il "Fondo per la famiglia" - destinato a potenziare gli interventi in materia di politiche familiari;*
- Con provvedimento n. 219 dd. 10.02.2006, la Giunta provinciale, ha istituito il marchio denominato “Family in Trentino”, per identificare gli operatori pubblici e privati che erogano servizi di qualità a favore delle famiglie. Tale certificazione è stata pensata dalla Provincia per consentire al target famiglia di identificare con immediatezza l'operatore, pubblico o privato, che eroga servizi familiari secondo una standard predefinito di qualità;*
- In data 16 marzo 2012, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 491 ha approvato una nuova versione del disciplinare per l'assegnazione del marchio Family in Trentino" alle amministrazioni comunali, che ha sostituito integralmente il precedente documento approvato nel 2006; con determina del Dirigente della Agenzia provinciale per la Famiglia n. 47 dd. 23.05.2012 sono state approvate le istruzioni operative per l'assegnazione del marchio per la categoria dei comuni; con determina del Dirigente della Agenzia provinciale per la Famiglia n. 221 dd. 29.07.2013 è stato approvato il modello di domanda per la richiesta di assegnazione del marchio “Family in Trentino”;*
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 213 di data 10.12.2013 il Comune di Malé ha approvato il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2014", che prevede, fra l'altro, il raggiungimento dello standard “Family”;*
- Per la categoria Comuni tale possibilità è concretizzata per mezzo dell'approvazione di uno specifico disciplinare, nel quale le Amministrazioni comunali sono chiamate a compilare un auto-valutazione delle proprie politiche e del valore delle iniziative intraprese o in divenire.*

*Dato atto come i requisiti richiesti, per la cui descrizione dettagliata si rimanda al disciplinare stesso, sono quelli di seguito descritti:*

### **1) PROGRAMMAZIONE E VERIFICA**

*Impegni di ordine politico e amministrativo volti a:*

- pianificare e formalizzare gli impegni verso la famiglia;*

- raccogliere e analizzare i bisogni delle famiglie e il loro livello di gradimento delle iniziative;
- adottare strumenti di management organizzativo family friendly.

## 2) SERVIZI ALLE FAMIGLIE

Attività realizzate autonomamente o in convenzione, oggetto di politiche esplicitate dalle diverse amministrazioni, rivolte alle famiglie che riguardano in particolare:

- interventi a sostegno della conciliazione dei tempi (lavoro/famiglia/territorio);
- interventi di carattere ludico/ricreativo;
- interventi di carattere didattico/educativo e formativo;
- servizi specifici e promozionali;
- interventi finalizzati alla realizzazione sul territorio del "Distretto famiglia";

## 3) TARIFFE

Iniziativa di politica tariffaria che tengano conto della composizione del nucleo familiare, in particolare dei nuclei familiari numerosi (tre figli e oltre);

## 4) AMBIENTE E QUALITÀ DELLA VITA

Organizzazione e strutturazione degli spazi pubblici finalizzati alla fruizione da parte delle famiglie;

Attività di formazione finalizzate all'educazione ambientale per lo sviluppo sostenibile;

## 5) COMUNICAZIONE

Attività di informazione, formazione e comunicazione sul tema delle politiche familiari;

Attività di informazione diretta in particolare alle famiglie del territorio;

La valutazione qualitativa dei vari descrittori si esprime con evidenze oggettive rispetto ai singoli requisiti e allegando al disciplinare compilato la documentazione ritenuta utile. Per la valutazione quantitativa e il conseguente calcolo del punteggio, si applica il criterio di seguito specificato:

- a) punteggio "0" = requisito non assolto. L'attività non risulta attuata, programmata o pianificata (non esistono documenti da cui rilevare la progettazione esecutiva).
- b) punteggio "1" = requisito parzialmente assolto. L'attività relativa al requisito è pianificata ed in corso di realizzazione.
- c) punteggio "2" = requisito completamente assolto. L'attività è già attuata o pianificata in via definitiva e/o si può rilevare l'impegno dell'Amministrazione per la sua realizzazione.

Per ottenere l'assegnazione del marchio è necessario raggiungere almeno 62 punti per i comuni > 5000 abitanti (il che significa soddisfare tutti i 23 requisiti obbligatori previsti per un totale di 46 punti e almeno 8 requisiti facoltativi per un totale di 16 punti) e almeno 56 punti per i comuni < 5000 abitanti (il che significa soddisfare tutti i 19 requisiti obbligatori previsti per un totale di 38 punti e almeno 9 requisiti facoltativi per un totale di 18 punti).

Propone che si faccia proprio il disciplinare del Comune di Malé, come predisposto dall'Amministrazione e allegato al presente atto perché ne formi parte integrante e sostanziale, documento necessario per la candidatura del Comune stesso all'assegnazione del "nuovo" marchio "Family in Trentino".

Evidenziando che, a seguito della attribuzione dei punteggi assegnati in autovalutazione sugli impegni adottati con il disciplinare stesso, è stato raggiunto il punteggio complessivo di 88 punti costituiti da 38 obbligatori e 50 facoltativi.

Tutto ciò premesso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato quanto sopra.

Vista la L.P. 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”.

Visto il "Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2014", del Comune di Malé, di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 213 di data 10.12.2013.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 491, dd. 16 marzo 2012.

Visto il disciplinare per l'assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni”.

Ritenuto opportuno promuovere la candidatura del Comune di Malé per l'assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni”, coerentemente con quanto previsto dal Piano degli interventi in materia di politiche familiari - Anno 2014 approvato a livello di Comunità della Valle di Sole e di cui questo Ente si è impegnato ad esserne attore.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 81 del DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Visto il D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni” e la L. 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull’ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPR. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come da ultimo modificato dal DPR. 3 aprile 2013 n. 25.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

### **d e l i b e r a**

1. Di approvare, per quanto esposto in premessa, il disciplinare per l'assegnazione del marchio “Family in Trentino - Categoria Comuni” - anno 2014, accluso al presente atto perché ne formi parte integrante e sostanziale.
2. Di autorizzare il Sindaco a inoltrare all'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento, la richiesta di assegnazione del marchio “Family in Trentino Categoria Comuni”, tramite apposito modulo di cui alla determina del Dirigente della Agenzia provinciale per la Famiglia n. 221 dd. 29.07.2013 citata in premessa.
3. Di dare atto che con l’assunzione del presente atto non si assumono oneri particolari diretti ed immediati a bilancio.

4. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
- opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010, n. 163 e s.m

5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, per un periodo di 10 anni nei casi previsti dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33 recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" e la L. 06.11.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

#### **successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;

visto l'art. 79, comma 4, del DPR n. 1 del 1 febbraio 2005, n. 3/L;

con voti favorevoli n. 10, contrari n. 0 e astenuti n. 0 su n. 10 consiglieri presenti e votanti espressi per alzata di mano;

#### **d e l i b e r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

Il Consigliere delegato  
F.to BRUSEGAN FEDERICO

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPREg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **27.06.2014** al giorno **07.07.2014**

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malè, . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malè, 25.06.2014

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---